

Tenta ricchi .

Son contento, ma poniamosi vna maschera bianca, & l'ale luccide, accio che apparendo noi esser Angeli di luce elli accettino li nostri pueri consigli.

Tenta poueri.

Vestite le tue presto quanto poi, che io farò in ordine in vn tratto, & spero l'ingannaremo si come ingannassimo Adamo & Eua benche fusino sapientissimi.

Tenta ricchi prosimato alla Richezza gli dice.

Fati honorare o Richezza da ogn'uno o per amore o per forza, accio tu appari piu nobile de tutti.

Tenta poueri dice alla Pouertà .

Chi pecora si fa il lupo la mangia, però tu Pouertà defendite quanto poi, perche la fortuna aiuta li animosi.

La Richezza andando a corte con le sue donzelle a visitar la Duchessa, cosi dice.

**S**E io fussi Duchessa farci far bando, che ne mendici, ne contadini passassero per questa contratta, per laquale suole passar la nobilità, però che tal generatione suole render odore d'altro che de muschio.

Doppoi effendogli venuta incontra la pouertà, a faccia a faccia, mal vestita, con vn scossale pieno de porri sotto la sella, & con l'altra mano menando vna sua fanciuletta, la riprende & sbatte da canto cosi dicendo .

Lieuatidauanti yillana puzzolente, Non vedi tu